MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE

DIVISIONE IV

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il D. M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

VISTO il DM 25 gennaio 2022, "di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022 n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", pubblicata in G.U. in data 31 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il D.M. n. 51 del 16 marzo 2022 gestione unificata delle spese comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2022, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 123 del 23 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la scrivente – Dirigente della Divisione

IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è stata delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 885 del 13 settembre 2022, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 428 del 23 settembre 2022, con la quale la scrivente è stata delegata alla firma degli atti inerenti ai capitoli di spesa individuati nell'Allegato A, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'allegato B al decreto ministeriale n. 51 del 16 marzo 2022, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

RILEVATO che con e-mail del 15.11.2022 i competenti Uffici, a seguito di segnalazione del Centro di Costo del Gabinetto, hanno chiesto il ripristino della fermata al secondo piano degli ascensori della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, Roma, lato Via Liguria, attraverso l'uso esclusivo della chiave, per l'ascensore matricola RM51876;

CONSIDERATO che la realizzazione del suddetto intervento, come dettagliato dai competenti Uffici nella sopra citata e-mail, consiste in:

- fornitura e posa in opera nella bottoniera di cabina di n° 1 blocchetto a chiave per il consenso del funzionamento elevatore ai soli aventi diritto (in sostituzione del pulsante di chiamata), compreso il fissaggio, ripresa dei collegamenti elettrici, prove di funzionamento;
- sostituzione e posa in opera alla bottoniera per la chiamata duplex collettiva del 2° piano di n° 1 blocchetto a chiave per il consenso del funzionamento elevatori ai soli aventi diritto, previa modifica dei collegamenti in entrata al pulsante attuale, compreso il fissaggio e prove di funzionamento;

VERIFICATO che tale intervento non rientra tra quelli di manutenzione ordinaria previsti nel contratto prot. n. 6214 del 20.09.2022, relativo al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti

di sollevamento, in essere con la società Fusco S.r.l., con sede legale in Roma, alla Via val d'Ala, n. 190, C.F. e P.IVA: 04828011009;

RILEVATO altresì che, con e-mail acquisita al prot. n. 7610 del 15.11.2022, il Centro di Costo del Gabinetto ha trasmesso il preventivo di spesa n. 22.923/A del 14.11.2022, per la realizzazione dell'intervento in argomento, formulato dall'impresa affidataria del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento, Fusco S.r.l., con sede legale in Roma, alla Via val d'Ala, n. 190, C.F. e P.IVA: 04828011009 dell'importo complessivo di € 149,44, Iva esclusa;

DATO ATTO CHE il suddetto preventivo di spesa è conforme a quanto previsto nel contratto di manutenzione ordinaria in punto di scontistica praticata per le richieste di attività in extra-canone e applicazione di franchigia ed è stato regolarmente congruito dagli Uffici competenti;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che il paragrafo 4.3 "I criteri di selezione, la scelta del contraente e l'obbligo di motivazione" delle Linee Guida n. 4 di ANAC al punto 4.3.2 dispone che per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro, la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica;

CONSIDERATO, altresì, che il paragrafo 3.7 delle citate Linee Guida di ANAC n. 4 stabilisce che negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del citato paragrafo riguardante il reinvito di operatori già consultati, con scelta sinteticamente motivata;

ATTESA, altresì, la necessità di procedere con urgenza all'affidamento dell'intervento di ripristino della fermata al secondo piano degli ascensori della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, Roma, lato Via Liguria, attraverso l'uso esclusivo della chiave, tenuto anche conto del carattere fortemente istituzionale della citata sede ministeriale;

ATTESO che l'importo di € 149,44 viene decurtato dell'1% in virtù dell'esenzione dalla presentazione della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., e che, pertanto, l'importo per l'intervento in argomento è pari ad € 147,95, Iva esclusa;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000 ad € 5.000;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 1295 del 21.11.2022 con il quale, in ragione del carattere

fortemente istituzionale della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56 in Roma, e, considerata anche l'esiguità dell'importo contrattuale, è stato autorizzato ed aggiudicato l'affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, della fornitura e posa in opera nella bottoniera di cabina di n° 1 blocchetto a chiave per il consenso del funzionamento elevatore ai soli aventi diritto (in sostituzione del pulsante di chiamata), compreso il fissaggio, ripresa dei collegamenti elettrici, prove di funzionamento; nonché della sostituzione e posa in opera alla bottoniera per la chiamata duplex collettiva del 2° piano di n° 1 blocchetto a chiave per il consenso del funzionamento elevatori ai soli aventi diritto, previo modifica dei collegamenti in entrata al pulsante attuale, compreso il fissaggio e prove di funzionamento, come dettagliatamente indicato nel preventivo di spesa N° 22.923/A del 14.11.2022, acquisito al prot. n. 7610 dell'11.11.2022, necessari al ripristino della fermata al secondo piano degli ascensori della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, Roma, lato Via Liguria, attraverso l'uso esclusivo della chiave, per l'ascensore matricola RM51876o87y, in favore della società Fusco S.r.l., con sede legale in Roma, alla Via val d'Ala, n. 190, C.F. e P.IVA: 0482801100, per l'importo di € 149,44, Iva esclusa, oltre oneri della sicurezza pari al 3%;

DATO ATTO CHE con il citato decreto direttoriale prot. n. 1295 del 21.11.2022 è stata, altresì, nominata, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la scrivente dr.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione Generale, per lo svolgimento di tutti i compiti relativi alla procedura in argomento, ad esclusione di quelle di competenza di altri Uffici;

VISTA la lettera-contratto, prot. n. 7771 del 21.11.2022, stipulata ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., controfirmata per accettazione dal legale rappresentante della società e pervenuta tramite pec al prot. n. 7914 del 25.11.2022, per l'importo, al netto dell'abbattimento dell'1% sul prezzo per l'esonero della prestazione della garanzia, di **€ 147,95,** comprensivo dell'importo pari al 3% per oneri della sicurezza, oltre IVA 22%, pari ad € 32,55, per un importo complessivo di **€ 180,50 Iva Inclusa** - SMART CIG Z1D38AAB52;

RILEVATA la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), emesso dall'Inail per l'impresa affidataria;

VISTE la dichiarazione della società Fusco S.r.l. con la quale vengono assunti tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, nr. 136 e ss.mm.ii., con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8, art. 3 della predetta legge e la dichiarazione sostitutiva dall'operatore economico sul possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che, nel caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto nel frattempo stipulato verrà risolto, con pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta con l'incameramento di una penale inferiore al 10% del valore del contratto;

DECRETA

- di approvare e dare esecuzione alla lettera-contratto prot. n. 7771 del 21.11.2022, ricevuta controfirmata con prot. n. 7914 del 25.11.2022, stipulata ai sensi art.32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento diretto alla società Fusco S.r.l., con sede legale in Roma, alla Via val d'Ala, n. 190, C.F. e P.IVA: 0482801100, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a), del D. L. n. 76/2020, convertito con la Legge n. 120/2020, modificato dal D. L. n. 77/2021 convertito con la Legge n. 108/2021, della fornitura e posa in opera nella bottoniera di cabina di n° 1 blocchetto a chiave per il consenso del funzionamento elevatore ai soli aventi diritto (in sostituzione del pulsante di chiamata), compreso il fissaggio, ripresa dei collegamenti elettrici, prove di funzionamento; nonché della sostituzione e posa in opera alla bottoniera per la chiamata duplex collettiva del 2° piano di n° 1 blocchetto a chiave per il consenso del funzionamento elevatori ai soli aventi diritto, previo modifica dei collegamenti in entrata al pulsante attuale, compreso il fissaggio e prove di funzionamento, come dettagliatamente indicato nel preventivo di spesa N° 22.923/A del 14.11.2022, acquisito al prot. n. 7610 dell'11.11.2022, necessari al ripristino della fermata al secondo piano degli ascensori della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, Roma, lato Via Liguria, attraverso l'uso esclusivo della chiave, per l'ascensore matricola RM51876o87y - SMART CIG Z1D38AAB52 - per un importo, al netto dell'abbattimento dell'1% sul prezzo per l'esonero della prestazione della garanzia, pari a **€ 180,50,** Iva inclusa e così ripartito:
  - € 147,95 per l'intervento;
  - € 32,55 per l'Iva al 22%;

- di impegnare l'importo di **€ 180,50**, a valere sul capitolo 1081 Pg 10 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'esercizio finanziario 2022, in favore della società Fusco S.r.l., con sede legale in Roma, alla Via val d'Ala, n. 190, C.F. e P.IVA: 0482801100;

- di individuare la scrivente dott.ssa Stefania Rupe, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii, per lo svolgimento di tutti i compiti relativi alla procedura in argomento, ad esclusione di quelle di competenza di altri Uffici;

- di trasmettere il presente decreto, per il visto e la registrazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Stefania Rupe*
Firmato digitalmente da RUPE STEFANIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*